

da Galatina - 28. I - 1916.

Ill<sup>mo</sup> Professore - ho bisogno di dirle che ho gradito moltissimo la sua nota sulla "esecuzione tipografica ecc.", però credo che maggior profitto di questa si trarrebbe se fosse più diffusa e più sviluppata - Se tutti gli studiosi avessero sotto gli occhi un fascicolo ad hoc da consultare - prima di mandare i propri lavori alle stampe il vantaggio - mi lasci passare la parola - sarebbe enorme - Veda Lei se è il caso di far questo regalo a tutti. Per parte mia - e per quel che posso e so mi vi attenderò sempre con interesse - Devo porre una questione che m'interessa con una certa urgenza: Trattando delle idiosincrasie mi si è presentata la questione: quali fra esse dobbiamo dichiarare trasformazioni di una

Stessa I - e quali generalizzazioni di quest'

La questione non se sia nuova - è certamente importante = Secondo il mio modo di vedere le due identità

$$(2a)^2 + (a^2 - 1)^2 = (a^2 + 1)^2 \quad (\text{Platone})$$

$$(a\alpha)^2 + (a^2 - \beta^2)^2 = (a^2 + \beta^2)^2 \quad (\text{Euler})$$

sono equivalenti e la seconda non è che una trasformazione della prima e l'A. che dovrebbe assumere la paternità è Platone.

Così sono equivalenti le altre due

$$(a^2 + b^2)(a^2 + \beta^2) = ( \quad )^2 + ( \quad )^2 \quad (\text{Drofański})$$

$$(a^2 + ub^2)(a^2 + u\beta^2) = ( \quad )^2 + u( \quad )^2 \quad (\text{Euler})$$

mentre delle due identità

$$(a\alpha)^2 + (a^2 - \beta^2)^2 = (a^2 + \beta^2)^2,$$

$$(\sum_i a_i^2)^2 = (-a_1^2 + \sum_{i=2}^n a_i^2)^2 + \sum_{i=1}^n (a_1 a_i)^2,$$

direi la seconda generalizzazione della prima - Così direi che la identità

$$\sum_i a_i^2 \sum_i \alpha_i^2 = \sum_i b_i^2$$

è stata generalizzata da Euler medesima e l'altra

$$\sum_i a_i^2 \sum_i \alpha_i^2 = \sum_i b_i^2,$$

e che questa è stata trasformata da Lagrange (V. Formulario) - Direi che ident

Degen ha generalizzato la identità  
di Dopantò ed Eulero e che quella  
dello stesso Degen è suscettibile di  
una trasformazione perfetta, si-  
mile a quella che Lagrange ha  
dato di quella di Eulero. Le farò  
gratissimo se vorrà favorirmi  
il suo autorevolissimo giudizio  
su proposito e se vorrà tener em-  
to del compimento di questa mia.  
Pertanto le auguro ogni bene  
e colla maggiore osservanza  
e con affetto di discepolo mi  
afferma il suo d. U. Galambetti

